



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 7484 del 2023, proposto da Paolo Pini, in proprio e quale presidente e legale rappresentante di Federcaccia Emilia Romagna, rappresentato e difeso dall'avvocato Alberto Maria Bruni, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Associazione Lega per l'Abolizione della Caccia (Lac), non costituita in giudizio;

nei confronti

Regione Emilia Romagna, non costituita in giudizio;

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna (Sezione Seconda) n. 00298/2023, resa tra le parti sul ricorso avente a oggetto l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 812 del 22.05.2023, recante l'approvazione del "Calendario Venatorio regionale - Stagione 2023-2024" pubblicata nel BURER n. 137 del 29.05.2023.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi degli artt. 56, 62, comma 2, e 98, comma 2, c.p.a.;

Considerato che:

- l'adozione di misure cautelari provvisorie presuppone l'esistenza di una situazione di estrema gravità e urgenza tale da non consentire neppure di attendere il tempo intercorrente tra il deposito del ricorso e la prima camera di consiglio utile;
- quanto dedotto a titolo di pregiudizio non acquista nell'intervallo anzidetto i caratteri dell'estrema gravità e urgenza;
- conseguentemente, difettano i presupposti di cui all'art. 56, comma 1, del c.p.a.;

P.Q.M.

Respinge l'istanza.

Fissa, per la discussione, la camera di consiglio del 5 ottobre 2023.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 15 settembre 2023.

**Il Presidente
Carmine Volpe**

IL SEGRETARIO